



Cofinanziato  
dall'Unione europea



## AVVISO PUBBLICO

Per la selezione di partner per la co-progettazione e la successiva presentazione in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) di un progetto a valere sull'Avviso "Povertà Educativa Minorile" – Obiettivo specifico 1): promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti ed i minori.

Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Obiettivo di Policy 4 *Un'Europa più sociale*. Priorità III - Inclusione e protezione sociale.

### L'AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N.11 "Frentano" (Capofila)

in collaborazione con

### L'AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N.10 "Ortonese"

#### AVVISANO

##### PREMESSO CHE

La Regione Abruzzo, Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura, Servizio Programmazione sociale - DPG022, ha adottato l'Avviso in modo conforme alla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia e ai principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi.

**RICHIAMATI** i Regolamenti, le Direttive e Linee Guida dell'Unione europea, la Normativa nazionale e regionale vigenti in materia.

#### IN ESECUZIONE DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.79/225 del 10.2.2025

##### Art. 1 OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

Per tutto quanto sopra, con il presente avviso l'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 "Frentano", nella veste di capofila della costituenda ATS che si candiderà alla presentazione di un progetto a valere sull'Avviso pubblico "Povertà Educativa Minorile", in maniera unitaria con l'Ambito Distrettuale Sociale n. 10 "Ortonese", indice un'apposita selezione comparativa finalizzata alla costituzione di un partenariato pubblico-privato composto da organismi rientranti nelle tipologie indicate all'art. 6 "Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature", dell'Avviso Pubblico Regionale. L'oggetto del presente avviso è la coprogettazione e la gestione delle linee di attività di cui all'art. 2 del presente Avviso per il perseguitamento degli obiettivi stabiliti.

##### Art. 2 OBIETTIVI, INTERVENTI, LINEE DI ATTIVITA'

L'intervento Povertà Educativa Minorile si pone l'obiettivo di promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori.



La finalità dell'Avviso è il contrasto alla povertà educativa minorile attraverso il potenziamento dei servizi socio-educativi a favore dei minori, finanziando in modo specifico servizi di supporto alla genitorialità e quelli di contrasto alla dispersione scolastica, il disagio e la devianza.

L'operazione finanzia una proposta progettuale coerente con le linee di azione individuate, per un budget complessivo di Euro 791.600,00 di cui una quota pari ad almeno il 20% per la realizzazione del Servizio di psicologia scolastica ed una quota pari al 5% destinata al Comune di Lanciano ECAD soggetto proponente; la durata complessiva delle attività progettuali è di 24 mesi, a decorrere dalla stipula dell'ATS e comunque dalla comunicazione di avvio delle attività ed il territorio di riferimento è quello dell'Ambito Distrettuale Sociale n.11 "Frentano" e dell'Ambito Distrettuale Sociale n.10 "Ortonese".

La proposta progettuale deve indicare un numero minimo di 50 destinatari.

Valutate le linee di azione dell'Avviso, sono stati individuati i seguenti interventi per la proposta progettuale:

Per la **Linea di Azione 1 – Interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia di età 0-6 anni e alle loro famiglie** con l'obiettivo di integrare e innovare i servizi esistenti e rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere dei bambini e delle loro famiglie:

1a) Attività di integrazione dei servizi per la prima infanzia e/o attivando offerte complementari-integrative al servizio nido/scuole di infanzia con la creazione di spazi multiservizi e multiprofessionali, anche adattando l'accesso ai bisogni e alle capacità delle famiglie con i tempi di conciliazione vita-lavoro dei genitori;

1b) Attività di rafforzamento del ruolo degli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, educatori e operatori sociali) che consentano sia lo sviluppo di una migliore interazione con bambini e sia la diffusione di metodologie di apprendimento e didattici innovativi.

Per la **Linea di Azione 2 – Interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia di età 5-10 anni** con l'obiettivo di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori prevenendo precocemente varie forme di disagio sociale e di povertà educativa, dal bullismo agli altri fenomeni di disagio psicologico, legati anche all'appartenenza del minore a comunità a rischio di emarginazione sociale:

2a) Attività per lo sviluppo e il rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifiche, tecnologiche e di cittadinanza attiva e la prevenzione e il contrasto di dipendenze e del fenomeno del bullismo;

2c) Attività di promozione della scuola come spazio fisico accogliente, sicuro, aperto alla comunità e luogo di apprendimento, confronto, socializzazione e crescita;

2g) Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l'attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica.

Per la **Linea di Azione 3 – Interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia di età 11-17 anni** con l'obiettivo di promuovere azioni di natura educativa, socio-sanitaria, culturale, artistica e sportiva per contrastare la dispersione scolastica, disagio e devianza e favorire processi di inclusione e partecipazione sociale e comunitaria:



- 3a) Attività facilitanti l'accesso, la fruibilità di opportunità educative in orario extrascolastico e/o nei periodi estivi;
- 3g) Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l'attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica;
- 3l) Attività di sviluppo finalizzate a incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio.

### **Art. 3 DESTINATARI DELLE LINEE DI AZIONE**

I principali gruppi di destinatari sono le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale che vivono in condizioni di vulnerabilità o deprivazione materiale, delle persone indigenti e senza fissa dimora, i migranti, i cittadini di paesi terzi e i beneficiari di protezione internazionale. Una specifica attenzione sarà rivolta ai minori a rischio esclusione e a rischio povertà educativa e alle loro famiglie. Nello specifico i destinatari sono minori che versano in situazione di disagio e a rischio devianza: - minori appartenenti alla fascia di età 0-6 anni; - minori appartenenti alla fascia di età 5-10 anni; - minori appartenenti alla fascia di età 11-17 anni.

L'individuazione dei minori destinatari in situazioni di disagio e/o rischio di devianza avverrà anche sulla base di segnalazioni dei Servizi Sociali degli Ambiti Distrettuali Sociali, delle Istituzioni Scolastiche e/o dei Centri di Giustizia Minorile e Uffici di Servizio Sociale per i minorenni. L'intervento pone particolare attenzione alle categorie specifiche di bambini e bambine incluse nel Piano di Azione Nazionale per l'Attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI):

- minorenni profughi dalla guerra in Ucraina;
- minorenni senza fissa dimora o minorenni in situazioni di grave disagio abitativo;
- minorenni con disabilità;
- minorenni con problemi di salute mentale;
- minorenni provenienti da un contesto migratorio o appartenenti a minoranze etniche, in particolare Rom, Sinti e Caminanti;
- minorenni che si trovano in strutture di assistenza alternativa, in particolare istituzionale;
- minorenni in situazioni familiari precarie.

Con particolare attenzione a:

- adolescenti e preadolescenti;
- minorenni adottati.

### **Art. 4 AMBITI DISTRETTUALI SOCIALI DI INTERVENTO**

L'area territoriale di riferimento della candidatura è quella rappresentata e circoscritta nei Comuni ricadenti nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 11 "Frentano" (Castel Frentano, Fossacesia, Frisa, Lanciano, Mozzagrogna, Rocca San Giovanni, Santa Maria Imbaro, San Vito Chietino, Treglio), in qualità di Capofila- soggetto proponente dell'ATS, e nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 10 "Ortonese" (Arielli, Canosa Sannita, Crecchio, Giuliano Teatino, Ortona, Poggiofiorito, Tollo).

### **Art. 5 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA**

Il procedimento che si intende avviare con il presente Avviso, si articola nelle seguenti tre fasi successive:



• **FASE A** Procedura di individuazione del soggetto disponibile alla coprogettazione e gestione delle attività da realizzare, ritenuto idoneo a seguito dell’istruttoria delle domande di partecipazione e sulla base della valutazione delle proposte pervenute, effettuata da parte di una Commissione tecnica, secondo quanto previsto dall’art. 11 del presente Avviso.

Poiché obiettivo del presente avviso è selezionare soggetti disponibili alla co-progettazione congiunta delle attività da realizzare, i candidati che rispondono all’avviso di manifestazione di interesse, sia in forma singola che raggruppata, devono dichiarare in maniera esplicita e consapevole di voler costituire un’apposita Associazione Temporanea di Scopo, con la realizzazione del percorso di coprogettazione.

• **FASE B** A questa fase accede il partner che raggiungerà il punteggio massimo. Tavolo di coprogettazione - Svolgimento delle sessioni di co-progettazione con il partner ammesso, finalizzato alla stesura del progetto definitivo. Parteciperanno al gruppo di lavoro i referenti dell’ADS 11 Frentano e dell’ADS 10 Ortonese e n. 1 responsabile tecnico del partner selezionato. La co-progettazione si concluderà con l’elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante del partenariato tra il comune di Lanciano ECAD – soggetto proponente e il partner selezionato. Qualora l’esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell’Amministrazione proponente quest’ultima potrà riaprire l’avviso pubblico per selezionare ulteriori organizzazioni disponibili alla coprogettazione.

• **FASE C** Costituzione dell’Associazione Temporanea di Scopo con tutti i soggetti che hanno collaborato alla stesura del progetto definitivo, ovvero con il solo soggetto ammesso, sia singolo che raggruppato, finalizzata a regolare i reciproci rapporti ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali.

#### **Art. 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA CANDIDATURA**

Le candidature al presente Avviso di co-progettazione, possono essere presentate dalle seguenti organizzazioni:

- a) Azienda Sanitaria Locale attraverso i propri Distretti Sanitari Locali e/o Dipartimenti settoriali della ASL;
- b) Istituzioni scolastiche pubbliche e/o private del Sistema nazionale di istruzione;
- c) Centro per la Giustizia Minorile (CGM), organi del decentramento amministrativi di livello dirigenziale non generale del Ministero con competenza territoriale, generalmente pluriregionale, disciplinati dall’art.7 del D. Lgs. 272/1989 e dal DM del 20 novembre 2019;
- d) Enti ed Aziende pubbliche secondo la normativa vigente;
- e) Imprese private iscritte al registro delle imprese;
- f) Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell’art.46 del Codice del Terzo Settore (CTS) ed, in particolare: "Organizzazioni di Volontariato (O.D.V.)"; "Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.)"; Enti filantropici; Imprese sociali, incluse le cooperative sociali; reti associative. Le cooperative sociali, ancorché iscritte al RUNTS devono essere iscritte anche all’Albo regionale delle Cooperative sociale di cui alla L.R. 38 del 12/11/2004 e ss.mm.ii.;
- g) Fondazioni, ancorchè non ancora iscritte al RUNTS, iscritte all’anagrafe delle ONLUS;



- h) Associazioni sportive dilettantistiche (ASD), ancorchè non iscritte al RUNTS, iscritte al Registro Unico Nazionale Attività Sportive (RAS).
- i) Organismo di Formazione, accreditato o accreditando per l'ambito Orientamento e/o per l'ambito “Utenze speciali” di cui all’art. 6 del Disciplinare dell’accreditamento approvato con DGR n. 363 del 20.07.2009. Laddove si preveda l’erogazione di attività formative, l’Odf deve possedere il relativo accreditamento. I requisiti di accreditamento devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso. L’accreditamento deve, in ogni caso, essere effettivo al momento dell’affidamento. Al fine di localizzare gli Interventi di erogazione dell’attività di orientamento nel modo più prossimo all’utenza, l’Odf (o gli Odf) deve disporre, di sedi operative accreditate nell’area territoriale di riferimento della candidatura; in alternativa possono essere utilizzate Sedi Complementari, come previsto nell’allegato 1 dall’art. 35 della “Disciplina dell’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo” di cui alla DGR n. 7 del 18.01.2018. In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d’Uso di Sede Complementare. L’Accordo tra soggetto concedente e soggetto utilizzatore della Sede Complementare deve essere esclusivo.
- j) Agenzie per il lavoro accreditate ai sensi della DGR 1057/2010 recante “D. Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30”. Approvazione documento denominato “Disciplina per l’accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Abruzzo”, così come modificata dalla DGR. n. 155 del 12 marzo 2012 e dalla successiva DGR n.1100 del 29 dicembre 2015.

Tutte le organizzazioni di cui alle lettere e); f); g); h); i); l) dell’art.6 devono avere la sede legale nella Regione Abruzzo e la sede operativa in uno dei comuni dell’ADS 11 Frentano e ADS 10 Ortonese.

Ai sensi dell’art.6, comma 3 dell’Avviso Pubblico Regionale “Povertà Educativa Minorile”, ad eccezione delle ASL/Distretti Sanitari Locali/Dipartimenti Settoriali della Asl e delle Agenzie per il lavoro accreditate, i singoli componenti di un ATS **NON** possono partecipare ad altri ATS differenti che propongano candidature a valere sul presente Avviso, pena l’inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano rispettivamente.

Le organizzazioni che intendono presentare la propria candidatura, dovranno garantire la co-progettazione, il coordinamento/gestione e la realizzazione per ciascun intervento delle Linee di Azione, di cui all’art.2 del presente Avviso.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l’insorgere, in capo all’ADS n. 11 - Frentano, dell’obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

L’ADS n. 11 si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida, per poi procedere alla candidatura.

Le organizzazioni partecipanti in forma singola o raggruppata, dovranno impegnarsi a costituire l’Associazione Temporanea di Scopo (ATS), con tutti i soggetti proponenti idonei alla co-progettazione, e collaborare alla stesura del progetto definitivo. A tal fine dovranno sottoscrive la dichiarazione di impegno di cui all’*Allegato D*.



L'ATS dovrà mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Le organizzazioni che parteciperanno in forma raggruppata dovranno indicare, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, mediante compilazione degli *Allegati A e C*.

#### **ART. 7 REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE**

Possono manifestare interesse a partecipare alla co-progettazione di cui al presente avviso i soggetti giuridici, pubblici, privati e del privato sociale in possesso dei sottoelencati **requisiti di ammissibilità**:

- Requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e seguenti del D.lgs n.36/2023 (Codici dei Contratti pubblici) per quanto compatibili e applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto interessato;
- Assenza di sentenze penali definitive o di procedimenti penali in corso per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna, che pregiudichino l'onorabilità o comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- Essere in possesso di regolarità contributiva (DURC);
- Impegno a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di Budget.
- Essere in possesso dell'autorizzazione comunale all'erogazione dei servizi alla persona ai sensi della L.R. 2/2005, analoghe o connesse alle attività del presente avviso di coprogettazione o di aver presentato istanza prima della data di scadenza del presente avviso.
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. N. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- Non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art.53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001;
- Essere a conoscenza delle disposizioni normative comunitarie e regionali disciplinanti la gestione e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo (FSE) e dell'obbligo di garantirne il rispetto per le finalità e agli effetti di cui al presente Avviso.
- Avere specifica esperienza almeno triennale, di coordinamento, gestione e realizzazione di attività nel settore delle politiche sociali a favore di nuclei familiari in cui siano presenti minorenni nelle fasce di età 0-17 anni (a titolo esemplificativo servizi/ programmi a supporto di genitorialità responsiva; servizi per genitori e bambini in compresenza; Centri famiglia, Programma P.I.P.P.I., Assistenza domiciliare educativa minorile, Servizi Educativi alla Prima infanzia)e che prevedano la collaborazione con servizi sociali, educativi e sociosanitari territoriali (ad esclusione degli Organi di formazione e delle Agenzie per il lavoro);
- in caso di adesione in forma raggruppata: specifica esperienza almeno triennale nel settore dell'attività indicata per ciascun partner.



### **Ulteriori requisiti costitutivi solo in caso di ENTI DEL TERZO SETTORE**

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Si rappresenta che per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

### **Ulteriori requisiti costitutivi solo per Fondazioni**

Le Fondazioni, ancorchè non ancora iscritte al RUNTS, devono essere iscritte all'anagrafe delle ONLUS;

### **Ulteriori requisiti costitutivi solo per Associazioni sportive dilettantistiche (ASD),**

Le ASD ancorchè non iscritte al RUNTS, devono essere iscritte al Registro Unico Nazionale Attività Sportive (RAS).

### **Art. 8 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

Ai fini della candidatura al presente Avviso si rimanda ad un'attenta lettura dell'Avviso pubblico regionale "Povertà Educativa Minorile" e dei relativi allegati e di accettare le condizioni previste. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione possono manifestare il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione presentando apposita ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (Allegato A), sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto giuridico interessato ed indirizzata al Comune di Lanciano ECAD, quale Soggetto Proponente, per posta elettronica certificata alla casella PEC: [ambito11@pec.lanciano.eu](mailto:ambito11@pec.lanciano.eu).

L'Istanza, a pena di esclusione, **dovrà contenere due buste/cartelle:**

➤ Cartella amministrativa, che dovrà racchiudere i seguenti documenti:

- COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' del legale rappresentante firmatario, in corso di validità;
- Statuto ed atto costitutivo delle organizzazioni; in caso di forma raggruppata tali documenti dovranno essere prodotti da ogni componente;
- Dichiarazione delle attività progettuali per ogni Ente associato (esclusivamente in caso di partecipazione in forma raggruppata) in cui si indicano quali attività previste dal progetto saranno eseguite dai singoli Enti associati, sottoscritta digitalmente da tutti i rappresentanti legali degli Enti componenti (Allegato C);
- Curriculum del personale coinvolto nelle azioni progettuali, in formato europeo ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegato i documenti di riconoscimento in corso di validità e Organigramma;
- Dichiarazione d'impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di scopo. In tale dichiarazione dovrà essere attestato l'impegno alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo con tutti i soggetti idonei che hanno partecipato alla co-progettazione (Allegato D)



- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 (**Allegato E**) attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.7 del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'organizzazione con il documento di riconoscimento; in caso di forma raggruppata, tali dichiarazioni dovranno essere compilate e sottoscritte digitalmente da tutti i Rappresentanti Legali degli organi componenti, con copia fotostatica del loro documento di identità in corso di validità;
- **Cartella tecnica**, che dovrà racchiudere:
- PROPOSTA PRELIMINARE PROGETTUALE redatta conformemente al modello **Allegato B**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione;
  - Piano economico redatto conformemente al file Excel, di cui all'**Allegato B1**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione;
  - Cronoprogramma di previsione di cui all'**Allegato B2**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione.

L'istanza di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cartella amministrativa e cartella tecnica) e redatta secondo i formati allegati e parte integrante e sostanziale del presente Avviso, deve pervenire, a pena di esclusione, **ENTRO E NON OLTRE le ore 18:00 del giorno 27/02/2025 (termine perentorio)** alla casella PEC: [ambito11@pec.lanciano.eu](mailto:ambito11@pec.lanciano.eu). Per la data e l'orario di arrivo dell'istanza di partecipazione fa fede il referto di avvenuta consegna della PEC.

Il Comune di Lanciano, in qualità di Ente Capofila dell'ADS n.11 Frentano, declina ogni responsabilità per la mancata consegna a mezzo posta elettronica certificata, e comunque per il mancato recapito dovuto a errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre previsto termine perentorio, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

#### **Art. 9 MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'idoneità a partecipare al lavoro di Co-progettazione dei candidati ammessi a selezione sarà valutata da apposita Commissione tecnica, nominata e costituita dal Comune di Lanciano, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.

La Commissione tecnica si riunirà in seduta pubblica in data 28.2.2025 ore 9,30 e provvederà all'esclusione della cartella amministrativa presentata dai candidati ai fini dell'ammissione alla valutazione.

La Commissione tecnica valuterà l'idoneità degli aspiranti, in seduta riservata, secondo i criteri ed i parametri di misurazione indicati all'art.11, attribuendo a ciascuno il punteggio finale di idoneità risultante dalla somma dei punteggi ottenuti.

La Commissione tecnica valuterà esclusivamente la proposta preliminare progettuale nei limiti dei caratteri indicati per ciascuna sezione, riportati nell'allegato B.

#### **Art. 10 AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE**

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- 1- Pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;



2- Contenente tutta la documentazione richiesta e prevista dal presente avviso nell'art. 8.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- Non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso;
- Pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso;
- Con proposte preliminari progettuali carenti di uno o più interventi riferiti alle Linee di Azione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- Mancanti di uno o più documenti obbligatori previsti nel presente avviso.

L'Amministrazione precedente si riserva di individuare anche una sola partnership nel caso di una sola candidatura valida.

#### **Art. 11 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE**

Le candidature che hanno superato la verifica di ammissibilità formale di cui al precedente art. 10 del presente avviso sono sottoposte a valutazione di merito. La valutazione di merito delle candidature e la selezione dei candidati avverranno ad insindacabile giudizio della Commissione incaricata della selezione di cui all'art. 9 del presente avviso, su base comparativa e secondo gli indicatori, i criteri e sub-criteri di valutazione, nonché i punteggi di seguito indicati.

##### **Criteri e parametri di valutazione dell'idoneità**

<b>Nr. criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore criterio</b>	<b>Subcriteri</b>
<b>1</b>	Esperienze realizzate in attività ed interventi nel settore delle politiche sociali a favore di nuclei familiari in cui siano presenti minorenni nella fascia di età 0-17 anni <u>superiore ai tre anni</u> . Significatività e adeguatezza delle esperienze realizzate, livello di innovatività sociale e trasferibilità.	<b>25</b>	OTTIMO: 25 punti BUONO: 19 punti SUFFICIENTE: 12 punti MEDIOCRE: 6 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
<b>2</b>	Dettaglio delle attività da realizzare, metodi e strumenti previsti, elementi di innovazione, trasferibilità, ampiezza e profondità dei benefici generabili. Aderenza della proposta PROGETTUALE nel suo complesso – e nella sua articolazione – rispetto alle linee di intervento definite nell'avviso. Risultati attesi ed indicatori. Congruità dei costi del piano economico presentato.	<b>25</b>	OTTIMO: 25 punti BUONO: 19 punti SUFFICIENTE: 12 punti MEDIOCRE: 6 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
<b>3</b>	Qualità e adeguatezza quantitativa delle risorse umane che saranno impiegate (specificare numero e tipologia degli operatori; titoli di studio; formazione specifica; esperienze	<b>15</b>	OTTIMO: 15 punti BUONO: 11 punti SUFFICIENTE: 7 punti MEDIOCRE: 3 punti INSUFFICIENTE: 0 punti



	professionali).Curriculum e organigramma		
<b>4</b>	Capacità di attivazione delle reti territoriali. Esperienze di collaborazione con gli altri attori del welfare (con particolare riguardo all'ampiezza della rete proposta, alla partecipazione dell'associazionismo locale all'interno della stessa e alla partecipazione a partenariati ufficialmente costituiti nel triennio precedente la candidatura)	<b>15</b>	OTTIMO: 15 punti BUONO: 11 punti SUFFICIENTE: 7 punti MEDIOCRE: 3 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
<b>5</b>	Cofinanziamento del partner	<b>10</b>	Cofinanziamento: 1-2% 1 punto 3-4% 3 punto 5-6% 5 punti 7-8% 7 punti 9-10% 10 punti
<b>6</b>	Modello di Monitoraggio e di valutazione delle attività rispetto agli obiettivi. Valutazione di impatto sociale: Descrizione della proposta di VIS, metodologia, indicatori e definizione del percorso complessivo	<b>10</b>	OTTIMO: 10 punti BUONO: 8 punti SUFFICIENTE: 5 punti MEDIOCRE: 2 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
Totale		<b>100</b>	

### **Giudizio sintetico**

*Ottimo:* la tematica è trattata in maniera completa ed approfondita e il livello qualitativo è ottimo;

*Buono:* la tematica è trattata in maniera completa e il livello qualitativo è buono;

*Sufficiente:* la tematica è trattata in maniera sufficiente e il livello qualitativo è sufficiente;

*Mediocre:* la tematica è trattata in maniera solo parzialmente sufficiente e il livello qualitativo è solo parzialmente sufficiente;

*Insufficiente:* la tematica è trattata in maniera insufficiente e il livello qualitativo è insufficiente.

Un'apposita Commissione di valutazione, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei progetti, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri della tabella. La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola proposta progettuale. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verrà ammesso il progetto con punteggio maggiore comunque superiore al punteggio minimo di 60/100. In caso di parità di punteggio di potrà eventualmente procedere alla coprogettazione con più soggetti partner o si procederà con sorteggio, a discrezione della commissione.

In caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo, sarà ritenuto idoneo esclusivamente il progetto con il punteggio maggiore.



## **Art.12 GESTIONE E RENDICONTAZIONE**

Il budget progettuale, pari ad Euro 791.600,00, dovrà prevedere:

- una percentuale pari ad almeno il 20% per la realizzazione delle attività di promozione del benessere psicologico e sociale dei preadolescenti e adolescenti attraverso l’attuazione del Servizio di psicologia scolastica, ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n.34;
- la quota del 5% che risulta destinata al Comune di Lanciano ECAD in qualità di soggetto proponente per le attività interna di assistenza tecnica alla progettazione, gestione e rendicontazione.

**Per le modalità di attuazione del circuito finanziario, ovvero modalità rendicontazione e spese ammissibili si rimanda all’art.11 dell’Avviso Regionale.**

Si specifica inoltre che per il costo del personale esterno rendicontabile, è preferibile considerare l’importo delle Fasce B e C.

Il quadro economico definitivo sarà sviluppato in modo dettagliato in sede di coprogettazione.

Per la natura compensativa e non corrispettiva, l’importo massimo rimborsabile/rendicontabile sarà erogato solo a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti e ammissibili, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Sarà oggetto di rendicontazione anche la quota di cofinanziamento del partner.

A consuntivo l’importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni/attività in parte non rese o a spese non sostenute.

## **Art.13 MODALITA’ DI COMPARTECIPAZIONE DEL COMUNE**

Fermi restando i compiti specifici assunti in sede di co-progettazione, competono esclusivamente all’Ente Capofila Lanciano ECAD– soggetto proponente dell’ATS le seguenti funzioni e responsabilità attuative:

- direzione e coordinamento operativo della attività progettuali;
- gestione amministrativa del relativo finanziamento europeo in conformità con la vigente normativa in materia di gestione, rendicontazione e ammissibilità della spesa sostenuta a valere sul FSE +2021-2027.

Le modalità di erogazione del contributo, subordinato all’acquisizione del Durc regolare e del CIG ai fini della tracciabilità finanziaria, sono le seguenti:

- 1- L’anticipo del 35% della somma coprogettata, sarà erogato ad avvio attività dopo la stipula dell’ATS entro 30 gg dal ricevimento delle risorse regionali;
- 2- verranno effettuate in base allo stato di avanzamento delle attività massimo 2 erogazioni intermedie, entro 30 gg dal ricevimento del contributo regionale e comunque non superiore all’80% del budget totale;
- 3- L’erogazione del saldo, pari al 20%, avverrà a conclusione della verifica regionale della rendicontazione finale ed entro 30 gg dal ricevimento delle risorse da parte delle Regione Abruzzo.



#### **Art.14 OBBLIGHI SOGGETTO PARTNER**

Il soggetto co-progettante ed esecutore del servizio dovrà garantire, per tutta la durata del partenariato, l'impiego di personale qualificato, con adeguati requisiti professionali nel rispetto della normativa vigente in materia ed in relazione agli interventi programmati e alle esigenze dei destinatari.

L'organigramma, che sarà rivisto congiuntamente in sede di co-progettazione, dovrà essere formulato qualitativamente e quantitativamente in maniera adeguata allo svolgimento delle mansioni attribuite.

Il soggetto partner, pena la rescissione dell'accordo, si obbliga ai seguenti adempimenti:

- Attivare e realizzare, in modo puntuale e completo, il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e le condizioni previste nell'atto costitutivo dell'ATS;
- Assicurare al personale impiegato, il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa e ad effettuare il pagamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali;
- Osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81 es.m.i.);
- Garantire il personale minimo concordato e che lo stesso, per tutta la durata del progetto ed in termini di quantità, qualità professionale, mansioni e livello, sia coerente con il piano di organizzazione del lavoro concordato in fase di co-progettazione, con limitazione del turn over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;
- Vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto della proposta progettuale finanziata;
- Garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al compenso pattuito e a comunicare il conto corrente bancario, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti all'Avviso "Povertà Educativa Minorile", le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto e ogni variazione dei suindicati dati;
- Non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto definitivo approvato all'esito della procedura di co-progettazione senza preventiva concertazione e autorizzazione da parte dei Comune di Lanciano – ECAD Soggetto proponente;
- Osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene nel lavoro e, in ogni caso, operare in condizione di permanente sicurezza ed igiene;
- Adottare tutte le misure atte ad evitare danni a cose e persone, ivi compresi i terzi ed altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

Il Comune di Lanciano – ECAD Soggetto Proponente, attiverà costante vigilanza e monitoraggio relativamente al rispetto degli obblighi richiesti al partner e, in caso di riscontro negativo, sarà richiesta l'immediata attivazione di eventuali azioni sanatoria, se possibile. In caso contrario si revocherà l'accordo sottoscritto in sede di costituzione dell'ATS.



### **Art.15 RESPONSABILITÀ**

Il soggetto partner è responsabile, senza alcuna riserva ed eccezione, dei danni che eventualmente, nel corso dello svolgimento delle attività, per fatto proprio o del proprio personale addetto, dovessero occorrere agli utenti del servizio, ai comuni dell'ADS n.11 Frentano e dell'ADS n.10 Ortonese o a terzi e a cose. Il soggetto partner sarà ritenuto responsabile anche per eventuali danni a cose e/o persone causati da utenti fruitori dei servizi in carico ad operatori esterni al Soggetto attuatore o all'ATS, nonché causati da questi ultimi.

In particolare, in applicazione del principio della responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043 c.c., il partner di progetto è responsabile degli eventuali danni occorsi agli utenti del servizio e/o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività progettuali ed imputabili a colpa dei propri operatori, per gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Lo stesso partner assume ogni responsabilità sia civile che penale connessa ai sensi della legge all'espletamento dell'attività richiesta dal presente Avviso, e si obbliga a sollevare il Soggetto proponente da qualunque azione o pretesa vantata da terzi e/o responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni, sicurezza nei luoghi di lavori.

### **Art. 16 RESPONSABILE TECNICO**

Il soggetto partner dovrà fornire al soggetto proponente, nella domanda di partecipazione, il nominativo, i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto del Soggetto di appartenenza o dei diversi partner in caso di forma raggruppata, collaborano con i referenti del Comune di Lanciano – ECAD Soggetto proponente e gli eventuali altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

### **Art.17 COPERTURE ASSICURATIVE**

I Soggetti partner, a copertura di tutti i rischi derivanti dalle attività progettuali, si obbliga a stipulare e a mantenere pienamente valida ed efficace, per tutta la durata del partenariato, una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO), incluse le amministrazioni e verso gli operatori propri ed esterni. La polizza dovrà riguarderà altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Soggetto proponente.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Lanciano – ECAD Soggetto proponente, in sede di costituzione dell'ATS. I massimali non potranno essere inferiori alle seguenti soglie:

- Polizza R.C.T. con copertura non inferiore ad € 2.000.000,00 per persona ed € 2.000.000,00 per sinistro, che preveda anche l'estensione a: danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, inclusa la loro responsabilità personale. La polizza dovrà altresì prevedere la copertura degli eventuali utenti esterni e relativi operatori, che potranno usufruire dei servizi erogati;
- Polizza infortuni a copertura dei casi di morte e dei casi di invalidità permanente, con capitale assicurato in caso di invalidità permanente.



### **Art. 18 GARANZIA DEFINITIVA DI CAUZIONE**

Il soggetto partner è tenuto a costituire la garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5% dell'importo concordato in sede di costituzione dell'ATS. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni dell'accordo e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno del partner.

### **Art. 19 TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei dati personali avverrà in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento UE 2016 /679. Il partner si impegna a comunicare il nominativo del responsabile del trattamento e del personale che ha accesso ai dati sensibili. Inoltre, il soggetto proponente viene formalmente nominato a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio, ai sensi della normativa di riferimento, con la previsione a suo carico del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e di attenersi alle istruzioni impartite dal titolare il quale deve riservarsi di vigilare, anche tramite verifiche periodiche, sulla puntuale osservanza delle suddette disposizioni e delle proprie istruzioni.

### **AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART.7 L. N.241/90**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.8, comma 3, Legge n. 241/1990, si comunica che il procedimento sarà avviato al momento della ricezione delle domande e che gli elementi di cui al comma 2 del predetto articolo sono i seguenti:

Amministrazione competente	Comune di Lanciano ECAD dell'ADS n. 11 Frentano
Oggetto del procedimento	Avviso "Povertà Educativa Minorile"
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Salvatore Romina Tel. 0872/707248 Mail: romina.salvatore@lanciano.eu
Scadenza del Procedimento	10/03/2025 salvo proroga
Foro competente	Foro di Lanciano. E' escluso l'arbitrato
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione	Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorno, ai sensi del D.lgs 2 LUGLIO 2010. N. 104 e ss.mm.ii., entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del medesimo

#### **Allegati:**

**Allegato A – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

**Allegato B – PROPOSTA PROGETTUALE**



**Allegato B1 – PIANO ECONOMICO**

**Allegato B2 – CRONOPROGRAMMA**

**Allegato C – Dichiarazione delle Attività progettuali per ogni Partner (solo in caso di forma raggruppata)**

**Allegato D – Dichiarazione di Impegno a costituire l'ATS**

**Allegato E – Dichiarazione possesso requisiti**

LA DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

ECAD COMUNE DI LANCIANO

Dott.ssa Giovanna Sabbarese

ECAD COMUNE DI LANCIANO – UFFICIO DI PIANO

Coordinatore Dirigente Dott.ssa Giovanna Sabbarese

Tel. 0872.707631- Email: [sabbarese@lanciano.eu](mailto:sabbarese@lanciano.eu)

ECAD COMUNE DI ORTONA – UFFICIO DI PIANO

Coordinatore Dirigente Dott. Luca Mastrangelo

Tel. 085.9057201 – Email: [l.mastrangelo@comuneortona.ch.it](mailto:l.mastrangelo@comuneortona.ch.it)

